

ZONA EDIFICABILE B	VALORE €/MQ		VALORE €/MQ
	Fascia centrale	Fascia periferica Timpanari	Fascia periferica Matiniti Sup.
TB_j - Tessuti di formazione recente prevalentemente residenziali consolidati	€ 60,00	€ 35,00	€ 30,00
TB_e - Tessuti di formazione recente prevalentemente residenziali in completamento	€ 70,00	€ 35,00	€ 30,00
TB_r - Tessuti esistenti in consolidamento - ambiti di riqualificazione residenziale	€ 50,00	€ 35,00	€ 30,00

ZONA EDIFICABILE C	VALORE €/MQ Territorio Comunale	VALORE €/MQ Matiniti Inf.
TC_n - Zone prevalentemente residenziali di nuovo impianto di riconnessione	€ 40,00	/
TC_e - Zone prevalentemente residenziali di nuovo impianto estensive.	€ 35,00	/
TC_ts - Zone prevalentemente residenziali in trasformazione.	€ 45,00	/
TC_a Zone di formazione recente prevalentemente residenziali già assoggettate a piano attuativo.	€ 55,00	€ 40,00 Lottizzazione Passo del falco

ZONA EDIFICABILE D	VALORE €/MQ
TD_i - Zone produttive di formazione recente consolidate	€ 30,00
TP_n Zone produttive e commerciali di nuovo	€ 30,00

<i>impianto.</i>	
------------------	--

ZONA EDIFICABILE T	VALORE €/MQ
Zone TS_pr - Zone per servizi privati	€ 30,00

Ripartizione tra Stato e Comune

E' stata soppressa dal 2013 la disposizione vigente nell'anno 2012 che prevedeva che fosse riservata allo Stato la quota di IMU calcolata con l'aliquota 0,38 per cento per gli "altri fabbricati" i "terreni agricoli" e le "aree fabbricabili".

E' ora riservato allo Stato esclusivamente il gettito dell'IMU, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Per l'anno 2013, il contribuente non dovrà più dividere l'imposta riservata allo Stato da quella di competenza del Comune, salvo che per i fabbricati ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D, per i quali dovrà essere versata direttamente allo Stato l'IMU calcolata sulla base dell'aliquota 0,76% mentre è destinata al Comune la differenza tra l'imposta calcolata sulla base dell'aliquota deliberata e l'imposta riservata allo Stato.

I codici tributo per il versamento, da inserire nella "SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI", che permettono il versamento separato dell'imposta a favore dello Stato e dell'imposta a favore dei Comuni, sono i seguenti:

3912 - Imu - imposta municipale propria su abitazione principale e relative pertinenze - articolo 13, c. 7, d.l. 201/2011 - Comune;

3913 - Imu - imposta municipale propria per fabbricati rurali ad uso strumentale (esclusi quelli di categoria D) - Comune;

3914 - Imu - imposta municipale propria per i terreni - Comune;

3916 - Imu - imposta municipale propria per le aree fabbricabili - Comune;

3918 - Imu - imposta municipale propria per gli altri fabbricati (esclusi quelli di categoria D) - Comune;

3925 - Imu - imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - STATO

3930 - Imu - imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - INCREMENTO

COMUNE

Il codice catastale del COMUNE DI CAMPO CALABRO è: B516

Il moltiplicatore dei fabbricati del gruppo D:

Il moltiplicatore per ottenere la base imponibile per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 (il cui moltiplicatore è fissato a 80), è elevato, dal 1° gennaio 2013, da 60 a 65.

Dichiarazione IMU

La dichiarazione IMU deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le variazioni.